



Esperto Universitario

Chirurgia Neonatale e Oncologica in Pediatria

- » Modalità: online
- » Durata: 6 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: www.techtitute.com/it/medicina/specializzazione/specializzazione-chirurgia-neonatale-oncologica-pediatria

Indice

 $\begin{array}{c|c} \textbf{O1} & \textbf{O2} \\ \hline \textbf{Presentazione} & \textbf{Obiettivi} \\ \hline \textbf{Pag. 4} & \textbf{Pag. 8} \\ \hline \\ \textbf{O3} & \textbf{O4} & \textbf{O5} \\ \hline \\ \textbf{Direzione del corso} & \textbf{Struttura e contenuti} & \textbf{Metodologia} \\ \hline \\ \textbf{Pag. 12} & \textbf{Pag. 34} \\ \hline \end{array}$

06

Titolo

01 Presentazione

La Chirurgia Oncologica in Pediatria ha acquisito maggiore rilevanza negli ultimi decenni, soprattutto grazie alla maggiore specializzazione dei chirurghi pediatrici, preparati per la gestione di tumori in sedi anatomiche diverse. La Chirurgia Neonatale si sta evolvendo di pari passo, in un contesto clinico in cui l'ecografia fetale, le tecniche di screening e le nuove terapie hanno dato vita ad un campo d'azione più ampio. Per questo motivo, TECH ha creato questa specializzazione, che si rivolge ai professionisti del settore alla ricerca di un aggiornamento sempre più esaustivo e di competenze più specialistiche. In una modalità 100% online e senza lezioni frontali, lo studente avrà accesso ai più recenti sviluppi della Chirurgia Neonatale e Oncologia in Pediatria.



tech 06 | Presentazione

L'Oncologia Pediatrica è l'unica branca della Chirurgia Pediatrica in cui è presente un così ampio spettro di pazienti, fino all'età di 18 anni. La disparità di età e la varietà anatomica rappresentano una sfida assoluta per gli specialisti di questo settore, i quali devono trattare i tumori del collo, della parete toracica, del retroperitoneo, della pelvi e di altre aree del corpo. A livello chirurgico, vi è anche la necessità di padroneggiare la chirurgia vascolare, al fine di evitare possibili rischi operativi.

Proprio i progressi compiuti in merito alle tecniche di chirurgia mininvasiva hanno portato a un campo d'azione vantaggioso nell'area pediatrica dell'oncologia, agevolando il progresso a loro volta in altri campi più recenti come la Chirurgia Neonatale. Lo sviluppo della fetoscospia o della chirurgia EXIT obbliga i medici odierni a possedere una conoscenza maggiormente aggiornata e approfondita, fattore che ha motivato la creazione di questo Esperto Universitario.

TECH ha riunito una grande équipe di esperti in Chirurgia Pediatrica e nelle relative specializzazioni per creare una qualifica accademica completa nel campo della Chirurgia Neonatale e Oncologica in Pediatria. Lo specialista avrà accesso agli sviluppi più recenti e importanti di entrambe le discipline, senza dimenticare la robotica e la gestione del paziente in chirurgia.

Tutto ciò sarà disponibile in una modalità 100% online, senza lezioni frontali o orari rigidi. In questo modo, sarà lo studente a decidere come distribuire l'intero carico didattico, adattandolo in ogni momento alle proprie esigenze. Tutti i contenuti disponibili nel Campus Virtuale potranno essere scaricati da qualsiasi dispositivo dotato di connessione ad internet e potranno essere consultati in seguito dal *Tablet*, dallo smartphone o dal computer di propria scelta.

Questo **Esperto Universitario in Chirurgia Neonatale e Oncologica in Pediatria** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- Sviluppo di casi di studio presentati da esperti Chirurgia Pediatrica
- Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici in base ai quali sono stati concepiti forniscono informazioni scientifiche e pratiche riguardo alle discipline essenziali per l'esercizio della professione
- Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- Particolare enfasi sulle metodologie innovative
- Lezioni teoriche, domande all'esperto e/o al tutore, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet



Aggiornati sugli ultimi postulati scientifici in materia di sarcomi pediatrici, sull'ureteroscopia pediatrica e sui traumi renali nei bambini"



Il personale docente del programma comprende rinomati specialisti del settore, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale lo specialista deve cercare di risolvere le diverse situazioni che gli si presentano durante il corso. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama. Decidi quando, dove e come seguire l'intero programma, con la flessibilità di cui hai bisogno in ogni momento.

Approfondisci le specialità pediatriche più avanzate grazie ad una specializzazione progettata da esperti in questo ambito.







tech 10 | Obiettivi



Obiettivi generali

- Acquisire conoscenze specialistiche e i trattamenti attuali in chirurgia pediatrica
- Compilare i diversi metodi diagnostici e le diverse opzioni terapeutiche, sia mediche che chirurgiche, a seconda della patologia
- Delineare le possibili complicanze associate e la prognosi di queste malattie
- Stabilire le attuali linee guida di trattamento per ciascuna delle patologie descritte



Incorpora nella tua pratica quotidiana la metodologia di lavoro più efficace in ambito pediatrico già prima di aver conseguito questa specializzazione"





Modulo 1. Chirurgia Pediatrica Gestione del Paziente in Chirurgia affetto da Traumi. Chirurgia Robotica nella Chirurgia Pediatrica

- Acquisire conoscenze in materia di bioetica assistenziale
- Analizzare i più recenti progressi della chirurgia laparoscopica e robotica
- Determinare la gestione nutrizionale pre e post-operatoria dei pazienti chirurgici
- Acquisire le conoscenze necessarie per stabilire le diverse modalità di nutrizione speciale, enterale, parenterale e altre vie di alimentazione
- Spiegare il concetto di bioetica Stabilire la limitazione dello sforzo terapeutico e le cure palliative
- Esaminare gli ultimi aggiornamenti in materia di chirurgia laparoscopica e condividere le prime esperienze nell'introduzione della chirurgia robotica applicata alla chirurgia pediatrica, nonché in relazione agli altri campi di applicazione

Modulo 2. Chirurgia pediatrica fetale e neonatale

- Approfondire il concetto di Medicina Fetale e sottolineare la necessaria partecipazione del chirurgo pediatrico alla diagnosi e al trattamento della patologia malformativa nel periodo fetale
- Analizzare il normale sviluppo embriologico e conoscere le alterazioni che condizionano le principali malformazioni congenite neonatali
- Esaminare le patologie chirurgiche insorte nel periodo neonatale e conoscerne la diagnosi differenziale
- Analizzare consulenze evolutive e prognostiche delle principali patologie congenite perinatali per i genitori dei feti colpiti
- Proporre una guida in merito alle risorse materiali e umane per le procedure chirurgiche nelle Unità di Terapia Intensiva neonatale

- Esaminare le principali linee guida di consenso internazionale in merito alla gestione perinatale e al follow-up per le patologie trattate nel periodo neonatale, principalmente l'Atresia esofagea, l'Ernia diaframmatica congenita e la Malformazione ano-rettale
- Stabilire gli attuali criteri clinici, analitici e radiologici per la valutazione dei processi infettivi intestinali acquisiti nel periodo neonatale
- Stabilire i protocolli attuali per la gestione e il trattamento della sindrome dell'intestino corto come conseguenza di patologie chirurgiche neonatali

Modulo 3. Chirurgia oncologica pediatrica

- Fornire conoscenze specialistiche sulle neoplasie solide più frequenti in pediatria
- Determinare l'approccio diagnostico appropriato alle diverse neoplasie pediatriche
- Stabilire strategie di trattamento appropriate per ciascuno di questi tumori
- Valutare le principali cause di urgenza chirurgica in oncologia pediatrica e chiarire le indicazioni chirurgiche in questi casi
- Conoscere i principi fondamentali dell'oncologia pediatrica
- Analizzare le patologie tumorali che si manifestano in età pediatrica
- Aggiornare i protocolli di stadiazione e trattamento
- Sistematizzare l'approccio chirurgico alle patologie tumorali in età pediatrica
- Fornire conoscenze specialistiche in merito alle principali tecniche bioptiche nel paziente oncologico pediatrico
- Far conoscere al chirurgo pediatrico la diagnosi e il trattamento chirurgico dei principali tumori pediatrici
- Effettuare un aggiornamento sulle tecniche di preservazione della fertilità nel paziente oncologico pediatrico





Direttore ospite internazionale

Il Dottor Mehul V. Raval è un chirurgo pediatrico specializzato nel migliorare i risultati e la qualità dell'assistenza per i bambini che necessitano di interventi chirurgici. Il suo lavoro ha incluso la chirurgia pediatrica generale, la chirurgia toracica e l'oncologia chirurgica, con esperienza in tecniche minimamente invasive e chirurgia neonatale. Inoltre, i suoi principali interessi includono l'implementazione di protocolli di recupero migliorati, la sicurezza del paziente e l'assistenza chirurgica basata sul valore.

Nel corso della sua carriera, ha lavorato come direttore della ricerca presso la divisione di chirurgia pediatrica e come direttore del centro di ricerca per i risultati e la salute pubblica presso l'Ann & Robert H. Lurie Children's Hospital a Chicago. Ha anche svolto ruoli chiave nel miglioramento della qualità chirurgica a livello nazionale, collaborando a progetti con la Food and Drug Administration (FDA) e l'Agenzia per la ricerca sulla qualità sanitaria (AHRQ), così come la ricerca di leadership sull'efficacia delle procedure chirurgiche negli ospedali pediatrici.

Riconosciuto a livello internazionale, ha contribuito in modo significativo allo sviluppo del Programma nazionale per il miglioramento della qualità della chirurgia pediatrica dell'American College of Surgeons (ACS-NSQIP-P), attualmente implementato in oltre 150 ospedali negli Stati Uniti. Ha ricevuto numerosi finanziamenti da organizzazioni prestigiose, come gli Istituti Nazionali di Salute (NIH), ed è stato membro di diversi comitati di organizzazioni mediche, tra cui l'American Association of Pediatric Surgery e l'American Academy of Pediatrics.

Il dottor Mehul V. Raval è stato autore di oltre 170 articoli e capitoli di libri. La sua ricerca spazia dagli studi clinici alla misurazione dei risultati e della sicurezza del paziente. Come chirurgo, si è impegnato per aiutare i bambini a recuperare in modo ottimale.



Dott. Raval, Mehul V.

- Direttore di Chirurgia Pediatrica presso Ann & Robert H. Lurie Children's Hospital, Chicago, USA
- Direttore del Centro di ricerca per i risultati e la salute pubblica presso Ann & Robert H. Lurie Children's Hospital
- Vice Presidente per la Qualità e la Sicurezza presso Ann & Robert H. Lurie Children's Hospital
- Presidente del Consiglio di Chirurgia Pediatrica presso la Fondazione Orvar Swenson
- Dottorato in Medicina presso la Wake Forest University
- Master in Scienze della Ricerca Clinica presso l'Università del Nord-Ovest
- Laurea in Biologia Generale presso l'Università della Carolina del Nord
- Membro di:
 - Associazione Americana di Chirurgia Pediatrica
 - Accademia Americana di Pediatria



tech 16 | Direzione del corso

Direzione



Dott.ssa Paredes Esteban, Rosa María

- · Capo reparto e direttrice dell'Unità di Gestione Clinica della Chirurgia Pediatrica dell'Ospedale Reina Sofía
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Reina Sofía
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Hospital Médico-Quirúrgico de Jaén
- Responsabile della preparazione in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Reina Sofía
- Presidentessa della Società Spagnola di Chirurgia Pediatrica
- Coordinatrice della Commissione di Bioetica della Società Spagnola di Chirurgia Pediatrica
- Coordinatrice del Comitato per le Anomalie Vascolari dell'Ospedale Universitario Reina Sofía
- Coordinatrice del Comitato per il Trapianto da Donatore Vivente (Renale ed Epatico) di Cordoba
- Dottorato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Granada
- Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Granada
- Membro di: Società Europea di Chirurgia Endoscopica Pediatrica, Società Spagnola di Chirurgia Pediatrica, Comitato editoriale della rivista della Società Spagnola di Chirurgia Pediatrica e Comitato di valutazione Scientifica della Società Spagnola di Chirurgia Pediatrica

Personale docente

Dott.ssa Pérez Bertólez, Sonia

- Consulente in Chirurgia Pediatrica, Chirurgia Neonatale e Urologia Pediatrica presso il Teknon Medical Center
- Specialista nella Sezione di Urologia Pediatrica presso l'Ospedale Pediatrico Sant Joan de Déu
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Pediatrico Virgen del Rocío
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso il Complesso Ospedaliero di Toledo
- Dottorato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Malaga
- Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Santiago de Compostela
- Specializzazione in Chirurgia Pediatrica presso il Complesso Ospedaliero Regionale Universitario Carlos Haya
- Master in Urologia Pediatrica
- Esperto Universitario in Chirurgia Pediatrica
- Borsista presso l'European Board of Paediatric Surgery

Dott.ssa Álvarez García, Natalia

- Coordinatrice del servizio di Chirurgia Pediatrica presso la Corporación Sanitaria Parc Tauli
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso la Parc Tauli Health Corporation
- Tutor degli specializzandi e docente Ordinaria presso l'UAB
- Dottorato in Medicina presso l'Università di Saragozza
- Laurea in Medicina presso l'Università di Saragozza
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario Miguel Servet
- Master in Bioetica e Diritto presso l'Università di Barcellona

Dott. Cadaval Gallardo, Carlos

- Specialista presso l'Unità di Chirurgia dell'Apparato Digerente in Pediatria presso l'Ospedale Universitario Virgen del Rocío
- Specialista nell'Unità di Chirurgia Oncologica, Neonatale ed Epatica presso l'Ospedale Universitario Vall d'Hebron
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario Dexeus
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso il Centro Médico Teknon
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Quirónsalud di Barcellona
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Materno Infantile di Badajoz
- Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Extremadura
- Master in Urologia Pediatrica presso l'Università Internazionale dell'Andalusia
- Master in Chirurgia Mininvasiva Pediatrica presso l'Università CEU Cardenal Herrera

Dott. Gómez Cervantes, Juan Manuel

- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale San Carlos
- Specialista della sezione Materno-Infantile presso l'Ospedale Gregorio Marañón
- Laurea in Medicina presso l'Università di Navarra
- Specializzazione in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale La Paz
- Soggiorno di pratica presso il Karmanos Center della Wayne State University in Michigan
- Fellowship in Chirurgia Mininvasiva presso il World Laparoscopy Hospital
- Master in Chirurgia Mininvasiva presso l'Università CEU Cardenal Herrera

tech 18 | Direzione del corso

Dott.ssa García González, Miriam

- Specialista nella sezione di Urologia Pediatrica presso il Complesso Ospedaliero Universitario di La Coruña
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale HM Modelo-Belén
- Coordinatrice di studenti di Medicina del servizio di Chirurgia Pediatrica del Complesso Ospedaliero Universitario di La Coruña
- Docente dell'Università di Santiago de Compostela
- Dottorato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di La Coruña
- Laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Oviedo
- Specializzazione in Chirurgia Pediatrica presso il Complesso Ospedaliero Universitario di La Coruña
- Master in Assistenza Sanitaria e Ricerca nella Specialità di ricerca clinica presso l'Università di La Coruña
- Master in Urologia Pediatrica presso l'Università dell'Andalusia

Dott. Parente, Alberto

- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario Reina Sofía
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario di Torrejón
- Specialista in Chirurgia Pediatrica nella Sezione di Urologia Pediatrica presso l'Ospedale Pediatrico Gregorio Marañón
- Dottorato in Medicina presso l'Università Complutense di Madrid
- Laurea in Medicina presso l'Università di Valladolid
- Specialista in Chirurgia Pediatrica
- Master in Gestione Clinica, Direzione Medica e Assistenziale presso l'Università
- CEU Cardenal Herrera
- Master in Urologia Pediatrica presso l'Università Internazionale dell'Andalusia





Direzione del corso | 19 tech

• Membro della Società Europea di Pediatria Urologica

Dott. Peiro Ibáñez, José Luis

- Responsabile di Chirurgia Endoscopica Fetale presso il Cincinnati Children's Fetal Care Center
- Ricercatore senior presso The Center for Fetal and Placental Research
- Professore di Chirurgia presso l'Università di Cincinnati Medical College
- Specialista in Chirurgia Pediatrica e Toracica presso il Cincinnati Children's Hospital Medical Center
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Vall d'Hebron e l'Ospedale di Nens
- Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università Autonoma di Barcellona

Dott.ssa Soto Beauregard, Carmen

- Capo del reparto di Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Clinico San Carlos
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario La Paz
- Vicepresidentessa della Commissione Nazionale della specializzazione di Chirurgia Pediatrica
- Membro della Giunta Direttiva della Società Spagnola di Chirurgia Pediatrica
- Dottorato in Medicina e Chirurgia presso l'Università Autonoma di Madrid
- Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università Complutense di Madrid
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario La Paz
- Board europeo in Chirurgia Pediatrica
- Master in Direzione e Gestione dei Servizi Sanitari presso l'Istituto Europeo di Salute e Benessere Sociale
- Master in Gestione dei Servizi Sanitari e delle Aziende Sanitarie

tech 20 | Direzione del corso

Dott. Rodríguez de Alarcón, Jaime

- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Clinico San Carlos
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Sanitas La Moraleja
- Laurea in Medicina presso l'Università Autonoma di Madrid
- Specializzazione in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Bambino Gesù

Dott.ssa Domínguez, Eva

- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Clinico San Carlos
- Specialista in Pediatria presso l'Ospedale Universitario La Paz
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Quirón Madrid e l'Ospedale Quirón San José
- Responsabile dell'area didattica e tutor degli specializzandi in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Bambino Gesù
- Laurea in Medicina presso l'Università Complutense di Madrid
- Specializzazione in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale La Paz
- Master in Medicina Basata sull'Evidenza presso l'Università Nazionale di Educazione a Distanza
- Master in Gestione Clinica, Direzione Medica e Assistenziale presso l'Università CEU Cardenal Herrera

Dott.ssa Morante Valverde, Rocío

- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale 12 de Octubre
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale de Donostia
- Laurea in Medicina presso l'Università di Granata
- Specializzazione in Chirurgia Pediatrica
- Master in Urologia Pediatrica
- Master in Chirurgia Mininvasiva Pediatrica

Dott. Girón Vallejo, Óscar

- Responsabile dell'unità di Chirurgia Pediatrica Oncologica presso l'Ospedale Virgen de la Arrixaca
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Puerta di Mar
- Primo ricercatore nel gruppo "modello di interazione cellula NK-cellula tumorale nel neuroblastoma ad alto rischio"
- Dottorato in Medicina presso l'Università di Cadice
- Laurea in Medicina presso l'Università di Cadice
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Clinico Universitario Virgen de la Arrixaca
- Borsista in Chirurgia Laparoscopica Pediatrica presso il Centro Ospedaliero Universitario Lapeyronie
- Borsista in Chirurgia Oncologica Pediatrica presso l'Ospedale di Ricerca Pediatrica St. Jude
- Membro di: Società Spagnola di Chirurgia Pediatrica, Associazione Spagnola dei Chirurghi, Società di Pediatria del Sud-Est della Spagna, Società Spagnola di Anomalie Vascolari

Dott.ssa Molina Mata, María

- Specialista in Chirurgia Pediatrica Oncologica presso l'Ospedale Virgen del Rocío
- Laurea in Medicina presso l'Università Saragozza
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Virgen del Rocío
- Master Privato in Chirurgia Mininvasiva in Pediatria presso l'Università Cardenal Herrera CEU
- Master Privato in Urologia Pediatrica presso Università Internazionale dell'Andalusia

Dott. Vázquez Rueda, Fernando

- Specialista in Chirurgia Pediatrica
- Docente Associato in Scienze della Salute presso nell'area di Pediatria
- Dottorato in Medicina e Chirurgia presso l'Università della Estremadura
- Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Siviglia
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario Reina Sofía
- Master in Salute Pubblica e Direzione Sanitaria presso la Scuola Internazionale di Direzione Ospedaliera
- Master in Chirurgia Laparoscopica presso l'Università di Cordoba
- Master in Oncologia Molecolare presso l'Università Rey Juan Carlos
- Certificazione conferita dal Consiglio Europeo di Chirurgia Pediatrica

Dott.ssa Ibarra Rodríguez, María Rosa

- Chirurgo Pediatrico presso la Sezione di Chirurgia Generale e Oncologica Pediatrica dell'Ospedale Reina Sofia
- Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Cordoba
- Master in Urologia Pediatrica presso l'UNIA
- Master in Chirurgia Mininvasiva presso TECH Università Tecnologica
- Seminario educativo presso l'Ospedale Tawam di Abu Dhabi
- Seminario educativo presso il Memorial Sloan-Kettering Cancer Center di New York
- Membro di ACPA Associazione dei Chirurghi pediatrici dell'Andalusia, SECIPE: Società spagnola dei Chirurghi pediatrici, SIOP: Società Internazionale di Oncologia pediatrica, IPSO: International society of Paediatric Surgical Oncology

Dott.ssa Mateos González, María Elena

- Coordinatrice di Oncologia Pediatrica presso l'Ospedale Reina Sofía
- Ricercatrice presso l'Istituto Maimonides di Ricerca Biomedica di Cordoba
- Dottorato in Medicina presso l'Università Complutense di Madrid
- Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Alcalá de Henares
- Master in Oncologia Pediatrica presso l'Università Complutense di Madrid



Cogli l'opportunità di approfondire gli ultimi sviluppi del settore per applicarli alla tua pratica quotidiana"





tech 24 | Struttura e contenuti

Modulo 1. Chirurgia Pediatrica. Gestione del Paziente in Chirurgia. Traumatismo. Chirurgia robotica nella Chirurgia Pediatrica

- 1.1 Nutrizione nel bambino in chirurgia. Valutazione dello stato nutrizionale. Requisiti nutrizionali. Tipi di nutrizioni specifici: enterale e parenterale
 - 1.1.1. Calcolo del fabbisogno idroelettrolitico in pediatria
 - 1.1.2. Calcolo del fabbisogno calorico in pediatria
 - 1.1.2.1. Valutazione dello stato nutrizionale
 - 1.1.2.2. Requisiti nutrizionali
 - 1.1.3. Nutrizione nel bambino in chirurgia
 - 1.1.4. Nutrizione enterale
 - 1.1.4.1. Indicazioni e controindicazioni
 - 1.1.4.2. Vie di accesso
 - 1.1.4.3. Modalità di somministrazione
 - 1.1.4.4. Formule
 - 1.1.4.5. Complicazioni
 - 1.1.5. Nutrizione parenterale
 - 1.1.5.1. Indicazioni e controindicazioni
 - 1.1.5.2. Vie di accesso
 - 1.1.5.3. Composizione
 - 1.1.5.4. Produzione
 - 1155 Forme di somministrazione
 - 1.1.5.6. Complicazioni
- 1.2. Considerazioni etiche sul paziente neonatale e pediatrico. Normativa per i minori
 - 1.2.1. Considerazioni etiche sul paziente neonatale e pediatrico
 - 1.2.1.1. L'Etica nella pratica professionale in Pediatria
 - 1.2.1.2. Considerazioni etiche nell'assistenza neonatale pediatrica
 - 1.2.1.3. Etica e ricerca clinica in Pediatria
- 1.3. Cure palliative in chirurgia pediatrica
 - 1.3.1. Le terapie palliative in Pediatria. Aspetti Etici
 - 1.3.2. Bioetica dello stadio terminale in Neonatologia
 - 1.3.2.1. Processo decisionale all'interno dell'Unità di Terapia Intensiva Neonatale
 - 1.3.3. Paziente cronico complesso
 - 1.3.3.1. Limiti dello sforzo terapeutico
 - 1.3.3.2. Il ruolo del chirurgo

- 1.4. Traumi nel bambino. Valutazione e assistenza iniziale del bambino politraumatizzato
 - 1.4.1. Criteri per l'attivazione dell'équipe di assistenza iniziale per il paziente politraumatizzato
 - 1.4.2. Preparazione della stanza di cura del paziente politraumatizzato
 - 1.4.3. Gestione clinica per fasi del paziente politraumatizzato
 - 1.4.4. Trasferimento del paziente
 - 1.4.5. Riconoscimento primario e rianimazione iniziale
 - 1.4.6. Riconoscimento secondario
- 1.5. Gestione del trauma epatico, splenico e pancreatico nel paziente pediatrico
 - 1.5.1. Trauma addominale nel paziente pediatrico
 - 1.5.2. Epidemiologia
 - 1.5.3. L'addome pediatrico. Caratteristiche
 - 1.5.4. Eziopatogenesi e classificazione
 - 1.5.4.1. Trauma addominale chiuso
 - 1.5.4.1.1. Impatto diretto o compressione addominale
 - 1.5.4.1.2. Decelerazione
 - 1.5.5. Trauma addominale aperto o penetrante
 - 1.5.5.1. Arma da fuoco
 - 1.5.5.2. Arma bianca
 - 1.5.5.3. Ferite penetranti per infilzamento
 - 1.5.6. Diagnosi
 - 1.5.6.1. Esplorazione clinica
 - 1.5.6.2. Prove di laboratorio
 - 1.5.6.2.1. Emocromo
 - 1.5.6.2.2. Analisi delle urine
 - 1.5.6.2.3. Biochimica
 - 1.5.6.2.4. Test incrociati
 - 1.5.6.3. Diagnostica per immagini
 - 1.5.6.3.1. radiografia semplice dell'addome
 - 1.5.6.3.2. Ecografia addominale ed eco-FAST
 - 1.5.6.3.3. Tomografia computerizzata addominale
 - 1.5.6.4. Lavaggio peritoneale

1.5.7. Trattamento

- 1 5 7 1 Trattamento del trauma addominale chiuso
 - 1.5.7.1.1. Pazienti emodinamicamente stabili
 - 1.5.7.1.2. Pazienti emodinamicamente instabili
 - 1.5.7.1.3. Approccio conservativo alle lesioni ai visceri solidi
- 1.5.7.2. Trattamento del trauma addominale aperto
- 1.5.7.3. Embolizzazione
- 1.5.8. Lesioni specifiche degli organi
 - 1.5.8.1. Milza
 - 1.5.8.2. Fegato
 - 1.5.8.3. Pancreas
 - 1.5.8.4. Lesioni agli organi cavi
 - 1.5.8.4.1. Stomaco
 - 1.5.8.4.2. Duodeno
 - 1.5.8.4.3. Digiuno-ileale
 - 1.5.8.4.4. Intestino crasso: colon, retto e sigma
 - 1.5.8.5. Lesioni diaframmatiche

1.6. Trauma renale nel bambino

- 1.6.1. Trauma renale nel bambino
- 1.6.2. Diagnostica per immagini
- 1.6.3. Indicazioni per la cistografia retrograda, la nefrostomia percutanea e il drenaggio perinefrico
- 1.6.4. Gestione dei traumi renali
- 1.6.5. Lesioni vascolari renali
- 1.6.6. Ipertensione vascolare renale indotta dal trauma
- 1.6.7. Dolore lombare cronico post-traumatico
- 1.6.8. Raccomandazioni per l'attività fisica nei pazienti con trauma singolo
- 1.6.9. Interruzione della giunzione pielo-ureterale in pazienti con precedente idronefrosi
- 1.6.10. Traumatismo uretrale

1.7. Gestione dei traumi vescico-uretrali e dei traumi genitali

- 1.7.1. Trauma vescicale
 - 1.7.1.1. Informazioni generali
 - 1.7.1.2. Diagnosi
 - 1.7.1.3. Classificazione e trattamento
- 1.7.2. Traumatismo uretrale
 - 1.7.2.1. Informazioni generali
 - 1.7.2.2. Diagnosi
 - 1.7.2.3. Trattamento
 - 1.7.2.4. Complicazioni
- 1.7.3. Trauma genitale
 - 1.7.3.1. Trauma del penieno
 - 1.7.3.2. Trauma scrotale e testicolare
 - 1.7.3.3. Trauma vulvare
- 1.8. Chirurgia ambulatoriale maggiore pediatrica
 - 1.8.1. Ernia della parete addominale
 - 1.8.1.1. Ernia ombelicale
 - 1.8.1.2. Ernia epigastrica
 - 1.8.1.3. Digiuno
 - 1.8.1.4. Lombare
 - 1.8.2. Ernia regionale inguinale e scrotale
 - 1.8.2.1. Ernia inguinale diretta e indiretta
 - 1.8.2.2. Ernia femorale
 - 1.8.2.3. Idrocele
 - 1.8.2.4. Tecniche chirurgiche
 - 1.8.2.5. Complicazioni
 - 1.8.3. Criptorchidismo
 - 1.8.4. Anorchia testicolare

tech 26 | Struttura e contenuti

Ipospadia. Fimosi 1.9.1. Ipospadia 1.9.1.1. Embriologia e sviluppo del pene 1.9.1.2. Epidemiologia ed eziologia. Fattori di rischio 1.9.1.3. Anatomia dell'ipospadia 1.9.1.4. Classificazione e valutazione clinica dell'ipospadia. Anomalie associate 1.9.1.5. Trattamento 1.9.1.5.1. Indicazioni per la ricostruzione e obiettivo terapeutico 1.9.1.5.2. Terapia ormonale pre-operatoria 1.9.1.5.3. Tecniche chirurgiche. Riparazione in un'unica fase. Ricostruzione a stadi 1.9.1.6. Altri aspetti tecnici. Bendaggi. Deviazione urinaria 1.9.1.7. Complicazioni post-operatorie 1.9.1.8. Evoluzione e monitoraggio 1.9.2. Fimosi 1.9.2.1. Incidenza ed epidemiologia 1.9.2.2. Definizione. Diagnosi differenziale. Altre alterazioni del prepuzio 1.9.2.3. Trattamento 1.9.2.3.1. Trattamento medico 1.9.2.3.2. Trattamento chirurgico. Plastica prepuziale e circoncisione 1.9.2.4. Complicanze e sequele postoperatorie 1.10. Chirurgia robotica in pediatria 1.10.1. Sistemi robotici 1.10.2. Procedure pediatriche 1.10.3. Tecnica generale della chirurgia robotica in urologia pediatrica 1.10.4. Procedure chirurgiche in urologia pediatrica classificate secondo la localizzazione 1.10.4.1. Tratto urinario superiore 1.10.4.2. Chirurgia pelvica pediatrica 1.10.5. Procedure chirurgiche in Chirurgia Generale Pediatrica 1.10.5.1. Fundoplicatio secondo Nissen-Rossetti 1.10.5.2. Splenectomia 1.10.5.3. Colecistectomia

Modulo 2. Chirurgia pediatrica fetale e neonatale

- 2.1. Il feto come paziente
 - 2.1.1. Diagnosi prenatale. Gestione della madre e del figlio
 - 2.1.2. Chirurgia fetale videoendoscopica
 - 2.1.3. Problemi fetali suscettibili di trattamento prenatale
 - 2.1.4. Considerazioni etiche e legali
 - 2.1.5. Chirurgia fetale e chirurgia Exit
- 2.2. Chirurgia Pediatrica neonatale
 - 2.2.1. Organizzazione funzionale e strutturale dell'unità di Chirurgia Pediatrica
 - 2.2.2. Competenze dell'area chirurgica neonatale
 - 2.2.3. Caratteristiche delle Unità di terapia intensiva neonatale
 - 2.2.4. Chirurgia nelle unità neonatali
- 2.3. Ernia Diaframmatica congenita
 - 2.3.1. Embriologia ed epidemiologia
 - 2.3.2. Anomalie associate. Associazioni genetiche
 - 2.3.3. Fisiopatologia. Ipoplasia polmonare e ipertensione polmonare
 - 2.3.4. Diagnosi prenatale
 - 2.3.4.1. Fattori prognostici
 - 2.3.4.2. Trattamento prenatale
 - 2.3.5. Rianimazione postnatale
 - 2.3.5.1. Trattamento medico e ventilatorio. ECMO
 - 2.3.6. Trattamento chirurgico
 - 2.3.6.1. Approcci addominali e toracici
 - 2.3.6.2. Aperto e minimamente invasivo
 - 2.3.6.3. Sostituti diaframmatici
 - 2.3.7. Evoluzione. Mortalità
 - 2.3.7.1. Morbilità polmonare
 - 2.3.7.2. Neurologica
 - 2.3.7.3. Digestiva
 - 2.3.7.4. Osteomuscolare
 - 2.3.8. Ernia di Morgagni o Ernia diaframmatica anteriore
 - 2.3.8.1. Eventrazione diaframmatica congenita



Struttura e contenuti | 27 tech

0 4	A	c	F		_
2.4.	Atresia	esofagea.	Fictola	trachen	-eentanea
∠.⊤.	AllCold	Cooragea.	1 13 1014	tracrico	Cooragea

- 2.4.1. Embriologia. Epidemiologia
- 2.4.2. Anomalie cliniche associate. Classificazione
- 2.4.3. Diagnosi prenatale e postnatali
- 2.4.4. Trattamento chirurgico
 - 2.4.4.1. Broncoscopia preoperatoria
- 2.4.5. Approccio chirurgico
 - 2.4.5.1. Toracotomia
 - 2.4.5.2. Toracoscopia
- 2.4.6. Atresia esofagea Long Gap
 - 2.4.6.1. Opzioni di trattamento
 - 2.4.6.2. Allungamento
- 2.4.7. Complicazioni
 - 2.4.7.1. Recidiva della fistola tracheo-esofagea
 - 2.4.7.2. Stenosi
- 2.4.8. Consequenze
- 2.5. Difetti della parete addominale
 - 2.5.1. Gastroschisi. Incidenza
 - 2.5.1.1. Embriologia
 - 2.5.1.2. Eziologia
 - 2.5.1.3. Gestione prenatale
 - 2.5.2. Rianimazione del neonato
 - 2.5.2.1. Trattamento chirurgico
 - 2.5.2.2. Chiusura primaria
 - 2.5.2.3. Chiusura a fasi
 - 2.5.3. Trattamento dell'atresia intestinale associata
 - 2.5.3.1. Evoluzione
 - 2.5.3.2. Morbilità intestinale
 - 2.5.4. Onfalocele
 - 2.5.4.1. Incidenza
 - 2.5.4.2. Embriologia
 - 2.5.4.3. Eziologia

tech 28 | Struttura e contenuti

	2.5.5.	Gestione prenatale		2.8.2.	Diagnosi clinica e radiologica
		2.5.5.1. Anomalie associate			2.8.2.1. Trattamento chirurgico
		2.5.5.2. Consiglio genetico			2.8.2.2. Prognosi
	2.5.6.	Rianimazione del neonato		2.8.3.	Atresia e stenosi colica
		2.5.6.1. Trattamento chirurgico		2.8.4.	Sindrome da tappo di meconio
		2.5.6.2. Chiusura primaria			2.8.4.1. Sindrome del colon sinistro piccolo
		2.5.6.3. Chiusura a fasi		2.8.5.	lleo da meconio
		2.5.6.4. Chiusura a fasi differita			2.8.5.1. Eziopatogenesi
	2.5.7.	Evoluzione a breve e lungo termine. Sopravvivenza			2.8.5.2. Genetica
2.6. Patol	Patolog	gia del piloro e gastrica nel neonato			2.8.5.3. Fibrosi cistica
	2.6.1.	Stenosi pilorica ipertrofica		2.8.6.	lleo da meconio semplice e complesso
		2.6.1.1. Eziologia		2.8.7	Trattamento medico chirurgico
		2.6.1.2. Diagnosi		2.8.8.	Complicazioni
	2.6.2.	Approccio chirurgico	2.9.	Chirurg	ia mininvasiva neonatale
		2.6.2.1. A cielo aperto vs. Laparoscopica		2.9.1.	Materiale e generalità
	2.6.3.	Atresia del piloro		2.9.2.	Atresia dell'esofago / atresia dell'esofago LongGap
	2.6.4.	Perforazione gastrica spontanea		2.9.3.	Patologia diaframmatica neonatale
	2.6.5.	Volvolo gastrico		2.9.4.	Atresia del duodeno
	2.6.6.	Duplicazione gastrica		2.9.5.	Atresia intestinale
2.7.	Ostruzi	ione duodenale		2.9.6.	Malrotazione intestinale
	2.7.1.	Embriologia		2.9.7.	Ciste ovarica neonatale
		2.7.1.1. Eziologia		2.9.8.	Ulteriori indicazioni
	2.7.2.	Epidemiologia	2.10.	Enterod	colite necrotizzante
		2.7.2.1. Anomalie associate		2.10.1.	Epidemiologia
	2.7.3.	Atresia e stenosi duodenale			2.10.1.1. Fisiopatologia
		2.7.3.1. Pancreas anulare		2.10.2.	Classificazione
	2.7.4.	Presentazione clinica			2.10.2.1. Fattori prognostici
		2.7.4.1. Diagnosi		2.10.3.	Diagnosi clinica
	2.7.5.	Trattamento chirurgico			2.10.3.1. Diagnosi differenziale
2.8.	Ostruzi	ione intestinale congenita		2.10.4.	Perforazione intestinale spontanea
	2.8.1.	Atresia e stenosi		2.10.5.	Trattamento medico
		2.8.1.1. Embriologia			2.10.5.1. Trattamento chirurgico
		2.8.1.2. Incidenza		2.10.6.	Evoluzione. Prevenzione
		2.8.1.3. Tipologie			

Modulo 3. Chirurgia oncologica pediatrica

- 3.1 Tumori nel paziente pediatrico
 - 3.1.1. Epidemiologia
 - 3.1.2. Eziologia
 - 3.1.3. Diagnosi
 - 3.1.4. Stadiazione del tumore
 - 3.1.5. Principi terapeutici: chirurgia, chemioterapia, radioterapia e immunoterapia
 - 3.1.6. Terapie e sfide future
- 3.2. Tumore di Wilms. Altri tumori renali
 - 3.2.1. Tumore di Wilms
 - 3.2.1.1. Epidemiologia
 - 3.2.1.2. Aspetti clinici
 - 3.2.1.3. Diagnosi
 - 3 2 1 4 Stadiazione Protocollo Umbrella
 - 3.2.1.5. Trattamento
 - 3.2.1.6. Prognosi
 - 3.2.2. Altri tumori renali
 - 3 2 2 1 Sarcoma a cellule chiare
 - 3222 Tumore rabdoide
 - 3.2.2.3. Carcinoma a cellule renali
 - 3.2.2.4. Nefroma mesoblastico congenito
 - 3.2.2.5. Nefroma cistico
 - 3.2.2.6. Nefroblastoma cistico parzialmente differenziato
- 3.3. Neuroblastomi
 - 3.3.1. Epidemiologia
 - 3.3.2. Istopatologia e classificazione. Biologia molecolare
 - 3.3.3. Presentazione clinica. Sindromi associate
 - 3.3.4. Diagnosi: tecniche di laboratorio e di imaging
 - 3.3.5. Stadiazione e gruppo di rischio
 - 3.3.6. Trattamento multidisciplinare: chemioterapia, chirurgia, radioterapia, immunoterapia. Nuove strategie
 - 3.3.7. Valutazione della Risposta
 - 3.3.8. Prognosi

- 8.4. Tumori epatici benigni e maligni
 - 3.4.1. Diagnosi delle masse epatiche
 - 3.4.2. Tumori epatici benigni
 - 3.4.2.1. Emangioma epatico infantile
 - 3.4.2.2. Amartoma mesenchimale
 - 3.4.2.3. Iperplasia nodulare focale
 - 3.4.2.4. Adenoma
 - 3.4.3. Tumori epatici maligni
 - 3.4.3.1. Epatoblastoma
 - 3.4.3.2. Carcinoma epatocellulare
 - 3.4.3.3. Angiosarcoma epatico
 - 3.4.3.4. Altri sarcomi epatici
- 3.5. Sarcomi pediatrici
 - 3.5.1. Classificazione iniziale
 - 3.5.2. Rabdomiosarcomi
 - 3.5.2.1. Epidemiologia
 - 3.5.2.2. Fattori di Rischio
 - 3.5.2.3. Istopatologia
 - 3.5.2.4. Aspetti clinici
 - 3.5.2.5. Diagnosi
 - 3.5.2.6. Stadiazione
 - 3527 Trattamento
 - 3.5.2.8. Prognosi

tech 30 | Struttura e contenuti

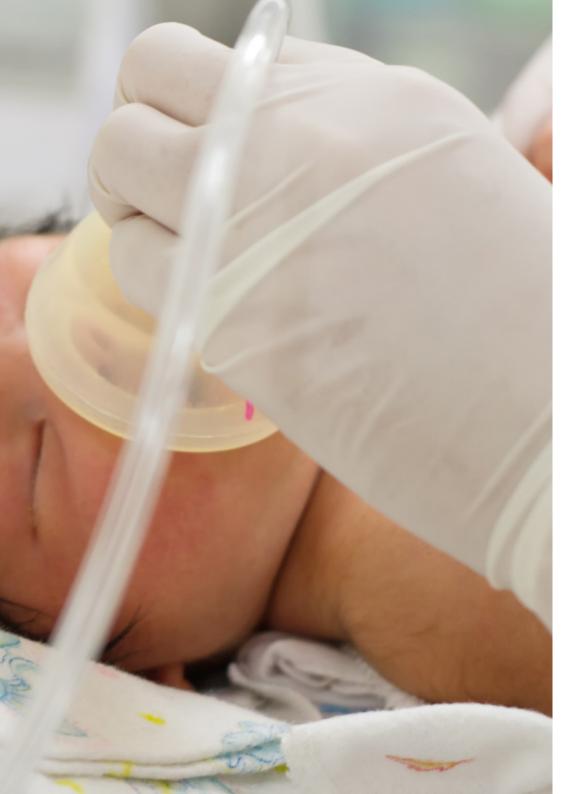
3.5.3. Non rabdomiosarcoma

- 3.5.3.1. Sarcoma sinoviale
- 3.5.3.2. Fibrosarcoma infantile
- 3.5.3.3. Tumore maligno della guaina nervosa periferica, schwannoma maligno o neurofibrosarcoma
- 3.5.3.4. Dermatofibrosarcoma protuberans
- 3.5.3.5. Tumore desmoplastico a piccole cellule rotonde
- 3.5.3.6. Liposarcoma
- 3.5.3.7. Leiomiosarcoma
- 3.5.3.8. Angiosarcoma
- 3.5.3.9. Tumore fibroso solitario
- 3.5.3.10. Sarcoma indifferenziato dei tessuti molli
- 3.5.3.11. Sarcoma miofibroblastico infiammatorio
- 3.5.3.12. Altri
- 3.5.4. Sarcomi ossei di localizzazione extraossea

3.6. Tumori gonadici

- 3.6.1. Tumori testicolari
 - 3.6.1.1. Epidemiologia
 - 3.6.1.2. Aspetti clinici
 - 3.6.1.3. Diagnosi
 - 3.6.1.4. Determinazioni analitiche. Marcatori tumorali
 - 3.6.1.5. Diagnostica per immagini
 - 3.6.1.6. Stadiazione
 - 3.6.1.7. Classificazione
 - 3.6.1.8. Trattamento
 - 3.6.1.9. Prognosi
 - 3.6.1.10. Istopatologia
 - 3.6.1.11. Tumori germinali
 - 3.6.1.12. Tumori stromali
 - 3.6.1.13. Tumori metastatici
 - 3.6.1.14. Tumori paratesticolari





Struttura e contenuti | 31 tech

3 1	6.2.	Tum	ori	alle	ovaie

- 3.6.2.1. Epidemiologia
- 3.6.2.2. Aspetti clinici
- 3.6.2.3. Diagnosi
- 3.6.2.4. Determinazioni analitiche. Marcatori tumorali
- 3.6.2.5. Diagnostica per immagini
- 3.6.2.6. Stadiazione
- 3.6.2.7. Classificazione
- 3.6.2.8. Trattamento
- 3.6.2.9. Prognosi
- 3.6.2.10. Istopatologia
- 3.6.2.11. Teratoma maturo
- 3.6.2.12. Gonadoblastoma
- 3.6.2.13. Teratoma immaturo
- 3.6.2.14. Tumore del seno endodermico
- 3.6.2.15. Coriocarcinoma
- 3.6.2.16. Carcinoma embrionale
- 3.6.2.17. Disgerminoma
- 3.6.2.18. Tumori misti delle cellule germinali
- 3.6.3. Conservazione della fertilità nei pazienti oncologici pediatrici
 - 3.6.3.1. Trattamenti gonadotossici
 - 3.6.3.2. Chemioterapia
 - 3.6.3.3. Radioterapia
 - 3.6.3.4. Tecniche di conservazione
 - 3.6.3.5. Soppressione ovarica
 - 3.6.3.6. Ooforopessi o trasposizione ovarica
 - 3.6.3.7. Crioconservazione ovarica
- 3.6.4. Tecnica combinata
- 3.7. Strumentazione chirurgica in emato-oncologia pediatrica
 - 3.7.1. Malattie emato-oncologiche pediatriche per il chirurgo pediatrico

tech 32 | Struttura e contenuti

3.8.

3.7.2.	Biopsie
	3.7.2.1 Tipi
	3.7.2.2. Tecniche di biopsia incisionale ed escissionale
	3.7.2.3. Tru-cut
	3.7.2.4. Ago coassiale
	3.7.2.5. Ultrasuoni per la biopsia in oncologia pediatrica
3.7.3.	Nutrizione enterale e parenterale nel paziente oncologico
3.7.4.	Accesso vascolare
	3.7.4.1. Classificazione
	3.7.4.2. Tecnica di posizionamento ecoguidato degli accessi vascolari
3.7.5.	Emergenze chirurgiche nel paziente immunocompromesso: enterocolite neutropenica. Cistite emorragica
Tumo	riossei
3.8.1.	Classificazione
	3.8.1.1. Tumori ossei benigni
	3.8.1.1.1. Epidemiologia
	3.8.1.1.2. Manifestazioni cliniche
	3.8.1.1.3. Diagnosi e classificazione istologica
	3.8.1.1.3.1. Tumori ossei
	3.8.1.1.3.2. Tumori cartilaginei
	3.8.1.1.3.3. Tumori fibrosi
	3.8.1.1.3.4. Cisti ossee
	3.8.1.2. Tumori ossei maligni
	3.8.1.2.1. Introduzione
	3.8.1.2.2. Sarcoma di Ewing
	3.8.1.2.2.1. Epidemiologia
	3.8.1.2.2.2. Aspetti clinici
	3.8.1.2.2.3. Diagnosi
	3.8.1.2.2.4. Trattamento
	3.8.1.2.2.5. Prognosi





Struttura e contenuti | 33 tech

2	2 1	23	Osteosarcoma

3.8.1.2.3.1. Epidemiologia

3.8.1.2.3.2. Aspetti clinici

3.8.1.2.3.3. Diagnosi

3.8.1.2.3.4. Trattamento

3.8.1.2.3.5. Prognosi

3.9. Teratomi

- 3.9.1. Tumori a cellule germinali extragonadali: informazioni generali
- 3.9.2. Teratomi mediastinici
- 3.9.3. Teratomi retroperitoneali
- 3.9.4. Teratomi sacrococcigei
- 3.9.5. Altre posizioni

3.10. Tumori endocrini

- 3.10.1. Tumori delle ghiandole surrenali: Feocromocitoma
 - 3.10.1.1. Epidemiologia
 - 3.10.1.2. Genetica
 - 3.10.1.3. Presentazione e valutazione
 - 3.10.1.4. Trattamento
 - 3.10.1.5. Prognosi

3.10.2. Tumori tiroidei

- 3.10.2.1. Epidemiologia
- 3.10.2.2. Genetica
- 3.10.2.3. Aspetti clinici
- 3.10.2.4. Diagnostica: immagini e citologica
- 3.10.2.5. Gestione endocrinologica preoperatoria, intervento chirurgico, gestione postoperatoria e trattamento adiuvante
- 3.10.2.6. Complicazioni
- 3.10.2.7. Stadiazione e categorizzazione postoperatoria
- 3.10.2.8. Monitoraggio in base alla stadiazione



tech 36 | Metodologia

In TECH applichiamo il Metodo Casistico

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Durante il programma affronterai molteplici casi clinici simulati ma basati su pazienti reali, per risolvere i quali dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine fornire una soluzione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. Gli specialisti imparano meglio e in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

Grazie a TECH potrai sperimentare un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Secondo il dottor Gérvas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso faccia riferimento alla vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali della pratica professionale del medico.



Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard"

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

- 1. Gli studenti che seguono questo metodo, non solo assimilano i concetti, ma sviluppano anche la capacità mentale, grazie a esercizi che valutano situazioni reali e richiedono l'applicazione delle conoscenze.
- 2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche, che permettono allo studente di integrarsi meglio nel mondo reale.
- 3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
- 4. La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.

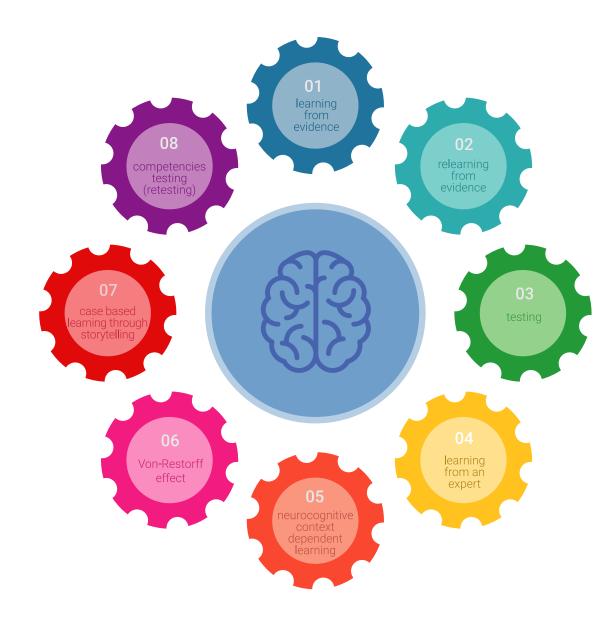


Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

Il medico imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate grazie all'uso di software di ultima generazione per facilitare un apprendimento coinvolgente.



Metodologia | 39 tech

All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Grazie a questa metodologia abbiamo formato con un successo senza precedenti più di 250.000 medici di tutte le specialità cliniche, indipendentemente dal carico chirurgico. La nostra metodologia pedagogica è stata sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari di alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di guesti elementi in modo concentrico.

I punteggio complessivo del sistema di apprendimento di TECH è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.

tech 40 | Metodologia

Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiale di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Tecniche chirurgiche e procedure in video

TECH rende partecipe lo studente delle ultime tecniche, degli ultimi progressi educativi e dell'avanguardia delle tecniche mediche attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".





Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.

Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo dell'attenzione e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.

Testing & Retesting



Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.

Master class

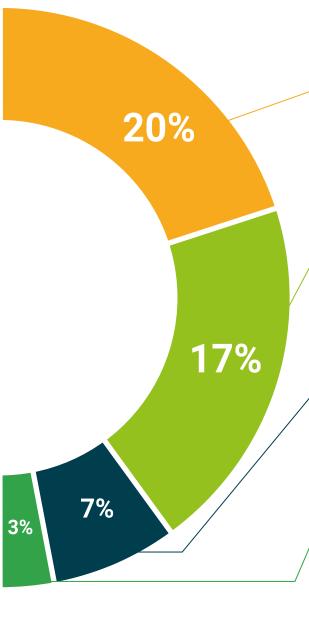


Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi: la denominazione "Learning from an Expert" rafforza le conoscenze e i ricordi e genera sicurezza nel futuro processo decisionale.

Guide di consultazione veloce



TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.







tech 44 | Titolo

Questo **Esperto Universitario in Chirurgia Neonatale e Oncologica in Pediatria** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Esperto Universitario** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nell'Esperto Universitario, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: Esperto Universitario in Chirurgia Neonatale e Oncologica in Pediatria Nº Ore Ufficiali: **450 o.**



^{*}Apostille dell'Aia. Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo..

tecnologica **Esperto Universitario** Chirurgia Neonatale e Oncologica in Pediatria » Modalità: online

» Durata: 6 mesi

» Titolo: TECH Università Tecnologica

» Dedizione: 16 ore/settimana

» Orario: a scelta

» Esami: online

